

## SUCCESSO DI TRUMP

### Colpo di scena Il Marocco fa la pace con Israele

**Chiara Clausi**

**Beirut** Nuovo colpo di scena in Medio Oriente: Israele e Marocco hanno deciso di normalizzare le loro relazioni. L'accordo è stato mediato con l'aiuto degli Stati Uniti. Il Marocco è il quarto Paese arabo a mettere da parte le ostilità con Israele negli ultimi quattro mesi dopo Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Sudan. Nell'intesa, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha accettato di riconoscere la sovranità del Marocco sul Sahara occidentale, oggetto di una disputa territoriale decennale tra Rabat e il Fronte Polisario sostenuto dall'Algeria, un movimento separatista che cerca di stabilirvi uno stato indipendente. «Un'altra svolta storica oggi! I nostri due grandi amici Israele e il Regno del Marocco hanno concordato di intrattenere relazioni diplomatiche piene - un enorme passo avanti per la pace in Medio Oriente!», ha twittato Trump. In base all'accordo, il Marocco stabilirà piene relazioni diplomatiche e riprenderà i contatti ufficiali con Israele, concedendo sorvoli e anche voli diretti da e verso Israele per tutti gli israeliani.

Prima della creazione di Israele nel 1948, il Marocco

ospitava una vasta popolazione ebraica. I loro antenati sono migrati in Nord Africa dalla Spagna e dal Portogallo durante l'Inquisizione spagnola. Oggi, centinaia di migliaia di ebrei israeliani sostengono di discendere da questi avi. Una piccola comunità di ebrei, stimata in diverse migliaia di persone, continua a vivere nel Regno. Ma Rabat ha da anni rapporti informali con Tel Aviv. Hanno stabilito relazioni diplomatiche di basso livello negli anni '90, ma i legami sono stati sospesi dopo la seconda intifada nel 2000. Da allora, circa 50mila israeliani vanno in Marocco ogni anno per rintracciare le loro storie familiari.

La diplomazia della Casa Bianca non si ferma qui. Trump ha cercato di convincere anche l'Arabia Saudita a firmare un accordo di normalizzazione con Israele, ma i sauditi hanno fatto sapere di non essere pronti. Non solo. La scorsa settimana il consigliere e genero di Trump, Jared Kushner, è andato in Arabia Saudita e Qatar cercando di porre fine alla frattura che dura da tre anni tra Doha e i paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo. Forse ci sarà un altro coup de théâtre prima della fine dell'amministrazione Trump.

